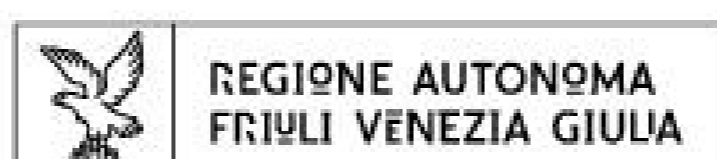
Settimanale d'informazione - 7 aprile 2023 - n. 13

# Tutti in gita …. o quasi

**I viaggi di istruzione sono ripartiti alla grande, ma l'impennata dei costi mette in crisi tante famiglie**

9 778889 700311 30407

**Redazione**: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Italia Cinquanta
moda e design
Nascita di uno stile
Lettera 22
Palazzo Attems Petzenstein
piazza De Amicis 2, Gorizia
dal 22 marzo al 27 agosto 2023
info e prenotazioni
didatticamusei.erpac@regione.fvg.it
telefono 0481 385335 - 348 1304726
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Musei Provinciali di Gorizia
ERPAC FVG
design Studio Polo 1116
foto Roberta Orio

# Sommario



## FESTA IN TUTTO IL MONDO

Il 3 aprile, *Fieste de Patrie dal Friûl*, è stato festeggiato in tutto il mondo, ovunque ci sia almeno un friulano. Così è stato anche a Lione, in Francia, dove il locale Fogolâr Furlan ha celebrato la ricorrenza nella mostra dedicata proprio ai mosaici di Aquileia. (*r.c.*)



## BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Oramai è già passato più di qualche dì
da che i Cinesi hanno detto sì (o Xi)
al fatto che Jinping, ovvero il Segretario uscente,
mantenga per la terza volta l'incarico precedente.
Il poveretto dovrà quindi rimanere in sella,
com'è accaduto al nostro bravo Mattarella,
e fra cinque anni si ripeterà questo successo
visto che lui concorre solo contro sé stesso.

## IL CASO
Rossano Cattivello

### Bambini e Ramadan, il caso Monfalcone

Durante la Quaresima cristiana, il Mercoledì delle Ceneri e i venerdì che precedono la Pasqua è obbligo il digiuno e, comunque, l'astinenza dalla carne, come anche assumere alcolici o fumare. Una pratica di penitenza che riguarda tutti gli adulti in salute. Nell'Ebraismo sono previsti nell'arco dell'anno sette digiuni rituali totali (niente cibo e nemmeno acqua) e riguardano uomini e donne maggiorenni. Nell'Islam c'è un intero mese di digiuno, il Ramadan, durante il quale l'astinenza dal mangiare e bere (e con l'obbligo di essere generosi e non litigare) dura fino al tramonto; ne sono esentati gli anziani, i bambini, i malati, i viaggiatori e le donne incinte.
Come si vede tutte tre le religioni monoteiste occidentali prevedono questo tipo di 'sacrificio', le cui motivazioni antropologiche sono sia di tipo salutistico (depurare il corpo), sia economico (scarsità di derrate alimentari a fine inverno).
La cronaca ha dovuto registrare a Monfalcone un caso 'nazionale'. Il sindaco Anna Cisint ha scritto al ministro dell'Istruzione per segnalare il digiuno imposto dai genitori a tre bambini frequentati una locale scuola elementare, che durante il Ramadan quindi saltano la mensa. "Consentire il digiuno dei bambini per un tempo prolungato all'interno della scuola significa ignorare doveri, principi e regole fondamentali nel nostro ordinamento e del nostro sistema scolastico che vanno quindi correttamente applicate" ha scritto Cisint. Più che lei, però, avrebbero dovuto muoversi le autorità religiose mussulmane per ricordare ai genitori di quei tre bambini, caduti in evidente errore dottrinale, che i minori in fase di crescita non sono tenuti al rispetto dei precetti del Ramadan, bensì è sufficiente che partecipino ad attività di volontariato e alle preghiere.

**e-mail**: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

il FRIULI – Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE**: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
**EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
**AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva
**STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
**ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

# STUDENTI IN GITA, MA

## SONO RIPRESI I VIAGGI D'ISTRUZIONE, MA DOPO IL COVID I COSTI DI TRASPORTI E ALLOGGI SONO ALLE STELLE

*Maria Ludovica Schinko*

Passata l'emergenza Covid le scuole hanno potuto riproporre ai propri studenti le visite d'istruzione, meglio conosciute come gite, tanto attese dai ragazzi dopo due anni in cui tutte le uscite erano state sospese. Dopo il Covid, però, le difficoltà di organizzazione, come ci hanno spiegato gli insegnanti che abbiamo interpellato, sono aumentate: costi maggiori, minore disponibilità di accoglienza da parte degli albergatori, e anche di disponibilità da parte delle aziende di trasporti: pochi pullman disponibili, anche perché sono pochi gli autisti. E in alcuni casi i dirigenti si sono dovuti rivolgere ad aziende slovene. Bisogna dire, però, che a fronte delle spese maggiori, molti genitori sono disposti a sborsare un po' di più, pur di dare la possibilità ai propri figli di fare esperienze indimenticabili.

"Siamo riusciti – spiega **Luca Gervasutti** dirigente del liceo Stellini – a riproporre ai nostri studenti un viaggio in Grecia, per noi meta irrinunciabile, però è stato difficile trovare agenzie pronte a organizzare uscite con gli studenti. In Friuli ce ne saranno al massimo cinque disponibili. Anche i prezzi sono saliti: abbiamo dovuto chiedere 700 euro per un soggiorno in Grecia e mille per uno in Irlanda".

Gli studenti del liceo Marinelli erano soliti fare viaggi all'estero impegnativi dal punto di vista economico, "al momento – spiega il vicepreside **Andrea Francescut** – abbiamo organizzato comunque viaggi in Grecia, a Barcellona e scambi con Gran Bretagna e Irlanda". Per risparmiare.

"Le gite sono ripartite alla grande – spiega la dirigente **Rossella Rizzatto** -. Il grosso problema sono i trasporti: mancano pullman e autisti".

Viaggi all'estero, scambi e gemellaggi sono imprescindibili per il liceo Percoto. "Sicuramente – spiega la vicaria **Antonietta Marrazzo** – l'impegno economico delle famiglie è importante. La scuola cerca sempre di organizzare scambi tra studenti, che prevedono anche l'ospitalità in famiglia, per contenere i costi".

LA SOLUZIONE PER FAR RISPARMIARE I GENITORI È QUELLA DI FAVORIRE GLI SCAMBI IN FAMIGLIA

›› Mancano pullman e si noleggiano in Slovenia

# A CARO PREZZO

## 50 milioni

Dal prossimo anno scolastico 2023/24 il Ministero dell'Istruzione assegnerà 50 milioni di euro per consentire alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, il coinvolgimento del più ampio numero possibile di studenti in viaggi d'istruzione e visite didattiche.
È la prima volta che vengono stanziate risorse per questa finalità e saranno destinate ai ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti.

## Alberghi a due stelle o da 60 euro a notte

Il successo della montagna friulana per le settimane bianche e verdi degli studenti non solo friulani è confermato dalla presidente regionale di Federalberghi **Paola Schneider**, per la quale "il problema è che tutti richiedono il Tarvisiano e lo Zoncolan e non Sauris, che ha pochi impianti. Sono ripartite anche le richieste dall'Europa dell'Est e Forni di Sopra accetta studenti stranieri anche in gennaio e febbraio".
Trieste sta ricevendo richieste anche tre volte superiori al previsto, sia dall'Italia sia dall'estero. "Abbiamo fatto campagna promozionale nelle scuole – spiega il presidente di Federalberghi Trieste **Guerrino Lanci** - anche durante la pandemia. Si sceglie Trieste come punto di partenza per raggiungere l'Istria piuttosto che Aquileia. Offriamo alloggi a tre stelle e i genitori sono disposti a pagare anche 40 o 60 euro per una multipla".
Non tutte le agenzie di viaggio accolgono a braccia aperte gli studenti. Troppi problemi di sicurezza e pagamenti non immediati. "Dalla ripresa – spiega il titolare della Mitteltur di Cividale, **Paolo Tracogna** – abbiamo ricevuto anche 40 richieste in due settimane. Impossibile rispondere a tutte. Ovviamente partecipiamo ai bandi viaggio d'istruzione e offriamo ai ragazzi, per spendere il meno possibile, anche ospitalità in alberghi di frontiera, a due stelle". Gli insegnanti accompagnatori si devono accontentare.

## Villa de Claricini Dornpacher

### Bottenicco di Moimacco (UD)

### 13-16 APRILE 2023

| | | |
|---|---|---|
| **GIOVEDÌ 13 aprile**<br>ingresso libero | **ore 20** | **Concerto del pianista André Hartmann**<br>Spettacolo d'improvvisazione<br>di un musicista incredibilmente versatile |
| **VENERDÌ 14 aprile**<br>ingresso € 10 | **ore 20** | **Concerto del trio "Die Abenteurer"**<br>Musica bavarese con arrangiamenti stravaganti |
| **SABATO 15 aprile**<br>ingresso € 10 | **ore 18** | **Concerto del gruppo "Well-Buam"**<br>Sonorità tradizionali con influenze globali |
| | **ore 20** | **Degustazione prodotti tipici bavaresi** |
| **DOMENICA 16 aprile**<br>ingresso € 10 | **ore 11** | **Inaugurazione e visita guidata**<br>**della Mostra di pittura "Alla ricerca di..."**<br>*Peter Casagrande, Joanna Gleich, Petra Herrmann, Andreas Legath, Angelika Michalik, Valentyna Plavun, Ruth Prym-Kohler, Hubertus Reichert* |
| | **ore 12** | **Intrattenimento del gruppo "Well-Buam"**<br>Estrosa esecuzione di danze bavaresi e internazionali per coinvolgere il pubblico<br>**e Degustazione prodotti tipici bavaresi** |

**www.fondazionedeclaricinidornpacher.org** **info@fondazionedeclaricinidornpacher.org**

In collaborazione con la Baviera

Con il contributo

Organizzatore del Programma: ***Thomas Linsmayer*** Direttore Deutsches Theater München

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

ARTESTRUTTURA

**MASSIMILIANO FEDRIGA**
Politico

## Regione: se non è un trionfo, comunque poco ci manca

Con il 64% dei votanti, Massimiliano Fedriga (42 anni) è stato eletto per la seconda volta consecutiva presidente della Giunta regionale. E' la prima volta che accade da quando è stata introdotta l'elezione diretta. I risultati elettorali premiano, così, il centrodestra. Cresce la Lega e la Lista Fedriga registra un ottimo debutto, mentre Fratelli d'Italia è al di sotto delle aspettative. L'avversario diretto Massimo Moretuzzo (47 anni) si ferma al 28% e, nella sua coalizione di centrosinistra, il suo Patto per l'Autonomia raddoppia il risultato del 2018. L'esperimento del Terzo Polo, con candidato Alessandro Maran (62 anni), non decolla, mentre Giorgia Tripoli (40 anni) e la lista Insieme Liberi solo sfiorano l'ingresso in Consiglio regionale. (*r.c.*)

## Alla guida della procura di Verona

Il magistrato Raffaele Tito è stato nominato Procuratore della Repubblica di Verona. La decisione è stata presa all'unanimità dalla Quinta Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura. Tito, nato a Gorizia 60 anni fa e residente a Udine, è entrato in magistratura dopo aver prestato servizio per dieci anni nella Guardia di Finanza, fino al grado di capitano. Parteciò anche al pool di Mani Pulite a Milano, per poi svolgere il ruolo di procuratore a Udine, Trieste e per due volte a Pordenone, incarico che termina in questi giorni. (*r.c.*)

**RAFFAELE TITO**
Magistrato

**ALBERTO BERGAMIN**
Presidente Fondazione CaRiGo

## Un gioiello di Gorizia torna a splendere

La Fondazione CaRiGo, guidata da Alberto Bergamin, ha ridato alla città di Gorizia un gioiello botanico unico. Dopo un intenso programma di lavori, costati un milione di euro, è stato riaperto al pubblico il Giardino Viatori. Si tratta di un vero e proprio paradiso naturale di 2,5 ettari, sulle colline in vista dell'Isonzo, immerso tra azalee, magnolie, rododendri e altre centinaia di piante provenienti da tutto il mondo. Alla morte del suo creatore, Luciano Viatori, avvenuta nel 2014 fu ceduto per lascito testamentario all'ente filantropico, che nel corso degli anni ha provveduto alla completa riqualificazione e a renderlo accessibile anche ai disabili. (*r.c.*)

» Da noi 19%, in Emilia-Romagna il 40

IN CONSIGLIO REGIONALE CRESCE LA PRESENZA DI DONNE, MA RIMANE SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

# Poco rosa

L'aula del Consiglio regionale a Trieste durante l'esito delle elezioni

*Rossano Cattivello*

Con il rinnovo appena fatto, la presenza femminile in Consiglio regionale sale dal 12 al 19 per cento. L'esito delle urne ha decretato, infatti, che sono 9 le donne presenti nell'assemblea su un totale di 48 membri. C'è un miglioramento in fatto di quote rosa, che però lascia il Friuli-Venezia Giulia nella parte bassa della classifica nazionale. Dal terzultimo posto, seguita solo da Basilicata e dalla maglia nera Valle d'Aosta, la nostra regione sale ora in tredicesima posizione al pari del Molise.

Rimane, quindi, ben lontana dalla vetta, dove la presenza politica femminile è oltre il doppio. Infatti, la regione con il più alto tasso rosa è l'Emilia-Romagna, nel cui consiglio regionale il 40% dei membri è donna. Segue l'assemblea del Lazio con il 39 per cento, quindi quella dell'Umbria con il 38 per cento. In quarta posizione il Veneto, dove le quote rosa sono al 35 per cento.

Nelle regioni ordinarie la normativa nazionale del 2016 ha già imposto dei meccanismi per aumentare la presenza femminile nei consigli, come ad esempio la doppia preferenza di genere. Il Friuli-Venezia Giulia, come le altre autonomie speciali, può decidere da se. Nell'assemblea di piazzale Oberdan a Trieste la questione è stata posta lo scorso novembre, ma il clima era già pre-elettorale e un accordo tra maggioranza e opposizione, che su questi temi sarebbe auspicabile, non è stato raggiunto.

La questione è destinata, certamente, a ripresentarsi nella legislatura appena iniziata e magari una soluzione bipartisan potrebbe portare a una rappresentanza che rispecchia meglio la composizione di genere della nostra comunità.

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

## Vera autonomia e più decentramento

"La Regione Friuli-Venezia Giulia, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi per i quali ha la competenza il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento". Basta cambiare due parole e uno dei pilastri della Costituzione italiana (art. 5) può, e dovrebbe, diventare il principio informatore di tutta la politica regionale. Infatti, prima e più dello Stato, una Regione autonoma dovrebbe concretizzare, in tutte le sue prerogative, i cardini dell'autonomia e del decentramento. Non sempre è stato così in Friuli-Venezia Giulia. E nelle ultime legislature abbiamo assistito a corposi accentramenti. Basti pensare alle funzioni e al personale delle ex Province passati alla Regione e all'accorpamento dei Servizi sanitari.

Siamo all'avvio di una nuova legislatura regionale. Chi ora governa ha il dovere di progettare e attuare una riforma del sistema Regione-Autonomie locali che faccia beneficiare tutti i territori e le diverse comunità dei principi costituzionali. Miglior uso dell'autonomia accordata dallo Stato alla Regione, dunque, con un travaso della stessa sul territorio e un maggior decentramento di funzioni e servizi.

# Lavoro **da completare**

## UN PIANO DI INVESTIMENTI EPOCALE PER UDINE. COSÌ FONTANINI CERCA IL BIS, SFIDANDO L'ASTENSIONISMO

*Rossano Cattivello*

Un voto per completare un piano di rinnovo epocale della città già impostato. È quello che chiede il sindaco uscente **Pietro Fontanini**, che in previsione del ballottaggio del 16 e 17 aprile punta a recuperare il consenso di chi non è andato a votare al primo turno.

**L'astensionismo gioca a favore o contro lei?**

"È certamente una fetta di elettorato da recuperare. Purtroppo, l'astensionismo è un fenomeno che ritroviamo in tutte le democrazie più progredite. Però, entrando nel merito di Udine rappresenta per me un bacino potenziale di voti da incontrare e convincere della bontà della nostra amministrazione. Una delle critiche che mi hanno fatto è che non abbiamo saputo presentare e spiegare bene tutte le cose che in questi cinque anni abbiamo fatto. È per questo che in questi ultimi giorni prima del ballottaggio percorrerò vie, quartieri e locali di tutta la città per convincere chi non è andato a votare".

**Anche per il ballottaggio i big nazionali della politica saranno presenti in città?**

"Sono certo che il presidente Massimiliano Fedriga darà il proprio sostegno anche in questo caso e così faranno gli eletti in Consiglio regionale. Il ministro Matteo Salvini, poi, ha già assicurato la sua presenza a Udine nei prossimi giorni".

**Su quali temi batterà di più?**

"Sia sulle cose fatte, che sono molte, sia sulle opere in fase progettuale e per le quali stanno per partire i cantieri. Voglio sottolineare come nel bilancio preventivo per il 2023 abbiamo inserito la realizzazione di opere pubbliche per un totale di 63 milioni di euro. Un piano di portata storica per Udine".

**Come sarà composta la sua squadra in caso di vittoria?**

"Ovviamente dobbiamo attendere l'esito del ballottaggio. Quel che è già sicuro è che tutte le forze che mi hanno sostenuto, sono sei le liste della coalizione, saranno tutte rappresentate nella prossima giunta".

**Cosa succede se vince il suo avversario?**

"De Toni dice di essere il futuro, ma lo schieramento che lo sostiene e i nomi dei suoi collaboratori fanno invece pensare che, in caso di vittoria, assisteremo piuttosto a una amministrazione Honsell III.

E visto che un tema cruciale anche per Udine sarà quello dell'immigrazione, c'è la prospettiva di un impatto sociale fuori controllo del fenomeno".

**Appello agli elettori: perché votarla?**

"Perché ho e abbiamo dimostrato capacità amministrativa. Abbiamo dimezzato il debito del Comune. Abbiamo attirato consistenti finanziamenti sia dalla Regione sia dallo Stato.

E tutto questo senza aumentare il peso fiscale per i cittadini: l'addizionale Irpef è ferma allo 0,2 per cento e la tariffa sulla raccolta dei rifiuti è tra le più basse in Italia".

Pietro Fontanini

# Un futuro diverso per la città

**DE TONI CI CREDE, PERCHÈ LA DIFFERENZA LA FANNO LE PERSONE. E RILANCIA SULLA SANITÀ**

*Rossano Cattivello*

Gli udinesi con il primo turno di voto hanno già bocciato l'amministrazione Fontanini. Secondo il suo sfidante **Alberto Felice De Toni**, sostenuto da liste civiche e dal centrosinistra, con il ballottaggio è possibile dare alla città un futuro diverso.

**Teme di fare la stessa fine di Martines nel 2018?**

"Ogni elezione comporta un rischio, ma speriamo di evitarlo e di raggiungere un esito diverso. Udine ha bisogno di un cambiamento ed è quello che vogliamo anche noi".

**L'astensionismo gioca a favore o contro lei?**

"Difficile dirlo. Temo, purtroppo, penalizzerà entrambi i candidati. Quello che abbiamo percepito nettamente durante i nostri incontri nei quartieri è che le persone vogliono essere ascoltate, ma soprattutto sono deluse. Ecco, noi vogliamo lanciare un messaggio di positività e di speranza che le cose possono cambiare. Nulla è immutabile, basta volerlo".

**Udine è davvero una città di sinistra, come detto da Fontanini?**

"Io direi di no, visto che a Udine, nello stesso giorno delle elezioni, i cittadini hanno scelto Fedriga. Le elezioni per il sindaco non sono né di destra né di sinistra. Si vota per il lavoro fatto, o meno, dal primo cittadino in carica e per eleggere una persona che sia vicina alle esigenze degli udinesi.

Lo scarto di nove punti percentuali tra Fedriga e Fontanini nel consenso espresso nel voto del 2 e 3 aprilo lo dimostra e credo mandi un messaggio chiaro degli elettori sul giudizio non positivo nei confronti dell'attuale sindaco".

Alberto Felice De Toni

**Su quali temi batterà di più in questi ultimi giorni?**

"Quelli che abbiamo portato avanti fino a ora. Quindi l'ascolto prima di tutto, le esigenze dei quartieri, la gestione fallimentare del modello Fontanini per la raccolta dei rifiuti porta a porta e la sanità. A questo proposito chiederemo, se eletti, che il direttore dell'ospedale sia nominato di concerto anche con il Comune. Accade già con l'Università, visto che il nosocomio è un'azienda ospedaliero-universitaria. Non vedo perché non possa essere lo stesso con il Comune dato che il sindaco è responsabile della salute dei suoi cittadini. Segno evidente del disinteresse di palazzo D'Aronco su questo tema così importante".

**Come sarà composta la sua squadra in caso di vittoria?**

"È ancora ovviamente troppo presto per fare dei nomi, ma ci sono già delle chiare evidenze che emergono dal consenso espresso nei confronti di alcuni candidati. Uomini e donne che sono stati premiati dagli elettori per il loro impegno".

**Appello agli elettori: perché votarla?**

"Più che programmi e simboli credo siano importanti le persone. Come dico sempre, l'innovazione non ha una natura, ma una storia. E questa storia vogliamo continuare a farla con e tra le persone, così come abbiamo fatto fin dal primo giorno della nostra campagna elettorale. Perché sono le persone a fare la differenza".

# Istria Gran Fondo 2023

***Segnatevi sul calendario le date del 14 e 15 aprile e iscrivetevi alla maratona ciclistica internazionale***

Quest'anno, la nona edizione della gara con partenza e arrivo a Umago e Cittanova ha in serbo per voi un programma ancora più ricco.
L'Istria Gran Fondo entra a far parte del campionato mondiale **UCI Gran Fondo**. Il fatto che, **per la prima volta** nella storia della Croazia, una gara di questo tipo faccia parte della più grande serie ciclistica amatoriale del mondo gestita dall'UCI (Unione Ciclistica Internazionale), è un grande onore per gli organizzatori.
Si tratta di una serie di 28 gare che si svolgeranno in tutto il mondo, su ben 5 continenti, e che culmineranno nei Campionati Mondiali UCI Gran Fondo che si svolgeranno dal 4 al 7 agosto 2023 a Glasgow. Di conseguenza, i risultati ottenuti nell'evento principale dell'Istria Gran Fondo, che rappresenta la nona tappa della serie UCI Gran Fondo, verranno conteggiati anche nella classifica generale dei partecipanti che si contenderanno un posto tra l'élite al campionato mondiale in Scozia. Questo darà ai migliori ciclisti - 25% di ogni fascia d'età dell'Istria Gran Fondo l'opportunità e il diritto di lottare per il titolo di campione del mondo.
Oltre alla gara principale in due formati (Gran Fondo e Medio Fondo), per la prima volta in Croazia i partecipanti avranno la possibilità di cimentarsi nel cronometraggio Time Trial, ovvero la prova di tempo. Il

**Time Trial** individuale si svolgerà venerdì 14 aprile, a partire dalle 15:00.
La vera sfida vi aspetta sabato 15/04/2023 a Umago sui percorsi pensati per i ciclisti più audaci e fisicamente meglio preparati. Potrete scegliere tra il percorso **Istria Medio Fondo di 94 km e l'Istria Gran Fondo di 119 km**. I percorsi vi condurranno nell'area nordoccidentale e centrale della penisola istriana per poi riportarvi indietro a Umago. Per farvi riprendere fiato vi abbiamo allestito complessivamente 4 punti di ristoro. Entrambi i percorsi prendono il via e si concludono vicino al suggestivo complesso turistico Stella Maris Resort, a due passi dallo stadio ATP Goran Ivanišević di Umago. Sarà possibile ritirare i pettorali già venerdì 14/04/2023. Tutti i partecipanti che si iscriveranno entro venerdì ore 20:00, hanno la possibilità di partecipare alla Gran Fondo Tombola e vincere preziosi premi.

**Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web www.coloursofistria.com**

**Ai partecipanti alla gara Istria Gran Fondo è riservato uno SCONTO SPECIALE sull'alloggio nelle strutture Plava Laguna e Aminess Hotels & Campsites:**

**ALLOGGIO UMAGO**
Hotel Coral Plava Laguna
Hotel Garden Istra Plava Laguna
Residence Garden Istra Plava Laguna
***Codice: GRANFONDO***

**ALLOGGIO CITTANOVA**
Hotel Aminess Maestral 4*
Holiday homes u kampu Aminess Sirena 4*
Aminess Sirena Campsite
(Comfort, Standard & Superior)
***Codice: IGF23***

# Da internet alla bottega

STORIA CONTROCORRENTE: LA START UP DI E-COMMERCE DI DUE TRENTENNI UDINESI ORA È DIVENTATA ANCHE UN NEGOZIO

Filippo Veronese e Tomaso Pavan nel loro primo negozio

*Rossano Cattivello*

Una piattaforma di *delivery* dell'ortofrutta ora diventa un negozio 'reale', un nuovo modo di concepire la vecchia bottega di quartiere. Sembra una storia controcorrente quella dei cugini **Tomaso Pavan** e **Filippo Veronese**, due giovani imprenditori udinesi che in questi anni difficili e complessi hanno messo alla base del loro business plan la consapevolezza dell'importanza del rapporto umano, rafforzato e fatto emergere con un attento e competente servizio dedicato.Entrambi arrivano da esperienze diverse. Tomaso, 35 anni, collabora da undici anni nell'azienda di proprietà del padre, consolidato grossista nel settore ortofrutticolo al mercato generale di Udine. Filippo, 39 anni, è invece specializzato in informatica e cofounder di una pluripremiata startup innovativa di analisi dei dati. Melevendi nasce così nel 2020 come *delivery* durante il primo lockdown, con l'idea di fornire un servizio alle famiglie consegnando a domicilio i prodotti freschi direttamente dal mercato ortofrutticolo. L'attività cresce e si sviluppa in maniera importante soprattutto con l'entrata nel settore della ristorazione fornendo un servizio puntuale e attento alle diverse esigenze, completato anche da altri prodotti tipici del territorio.

Nel 2021 l'azienda ha fatturato 450mila euro, passati a 1,3 milioni l'anno scorso, quando i clienti professionali sono saliti a ben 200 in tutta la regione. Per quest'anno le previsioni sono di superare i 2 milioni di fatturato.

"Il nostro è un settore che rimane molto umano – spiegano Tomaso e Filippo - in cui i clienti hanno il piacere di vedere i prodotti, di sceglierli e di farsi consigliare da un professionista del settore".

Così è iniziato il viaggio a ritroso: da internet alla bottega del fruttivendolo. Da pochi giorni fa hanno aperto un negozio in via dei Rizzani nel cuore storico di Udine, che si caratterizza per uno stile innovativo ed essenziale, ideato dallo studio di interior Otto-AD di Udine, con l'obiettivo di proporre un ambiente accogliente e conviviale dove ritrovarsi anche per la scoperta di nuovi prodotti.

"La nostra visione futura è creare una rete di questi negozi – spiegano Filippo e Tomaso – sia a gestione diretta, sia affiliati in franchising. Intendiamo, cosi, anche aiutare i piccoli commercianti: il punto di forza di Melevendi è puntare a migliorare i modelli organizzativi attuali gestendo i rifornimenti dei punti vendita sul territorio direttamente dal mercato".

# Il Malignani fa il pieno di premi

LE FIERE INTERNAZIONALI DELLA SCIENZA VEDONO PROTAGONISTI GLI STUDENTI FRIULANI

Successi internazionali per il Malignani di Udine. I suoi studenti, infatti, parteciparanno alle fiere di scienze internazionali che si terranno a Londra e in Texas. Tre studentesse e tre studenti delle classi quarte di Chimica e Biotecnologie ambientali e del liceo Matematico del Malignani di Udine, dopo aver superato le selezioni per partecipare alla fase finale del concorso 'Fast - i giovani e le scienze', hanno trionfato a Milano, ricevendo due prestigiosi premi, consegnati personalmente dal Ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara.**

L'avventura è iniziata a novembre nei laboratori: con dedizione, serietà e impegno **Eva Costantini** ed **Eleonora Culot** (4°Lsma), **Angelo Sigalotti** (4°Cbaa), **Lisa Pantanali, Edoardo Paron e Gabriele Zanutta** (4°Cbab), coordinati dagli insegnanti **Isabella Chiesa, Elena Scrazzolo** e da **Adriano Rodaro** hanno fatto prove su prove per arrivare alla realizzazione di due progetti.

Questi sono stati in seguito selezionati per partecipare alla fase finale, tenutasi a Milano dal 18 al 20 marzo. Tanto l'entusiasmo e grandissima la professionalità dei ragazzi, che hanno presentato i loro progetti e hanno affrontato numerose interviste da parte della giuria, composta da esperti del settore.

La dedizione e l'impegno sono stati ripagati: **Eleonora, Lisa ed Edoardo** con il progetto "Film biosostenibile, idrosolubile e antimicrobico derivato da scarti di agrumi" hanno ricevuto in premio la partecipazione all'Isef, la più grande fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria che si terrà a Dallas, in Texas, dal 13 al 19 maggio.

Ma le soddisfazioni non sono mancate neanche per **Eva, Angelo e Gabriele** che grazie al progetto 'Il Micopec: il terreno di coltura ideale per i miceti"'si sono aggiudicati la partecipazione alla manifestazione Liysf - London International Youth Science Forum dal 26 luglio al 9 agosto.

Gli studenti del Malignani hanno potuto raggiungere questi traguardi anche grazie al sostegno, della Fondazione Friuli e della Pmp Industries.

Un momento della premiazione

## Idee vincenti

Non basta la buona volontà per spiegare il successo internazionale degli studenti del Malignani. "Sicuramente – dice una delle coordinatrici **Elena Scrazzolo** – conta molto il fatto di essersi potuti mettere alla prova direttamente, lavorando in laboratorio, anche in orario extrascolastico".
Tra gli ideatori di questi progetti vincenti ci sono anche regazze, di solito meno interessate alle materie scientifiche. "Devo dire - conclude Scrazzolo – che sia negli indirizzi di Biotecnologie sia nel liceo matematico la presenza di ragazze è pari a quello dei ragazzi. Per quanto riguarda i prossimi progetti, la nostra scuola è sempre aperta a nuovi progetti e a nuove sfide".

## MOIMACCO

# Festa bavarese per quattro giorni a Villa de Claricini Dornpacher

Da giovedì 13 a domenica 16, musica, arte e gastronomia

Il Friuli incontra la Baviera in 4 giorni dedicati a musica, arte e gastronomia tedesca. L'appuntamento a Villa de Claricini Dornpacher da giovedì 13 a domenica 16 aprile, quando le porte della dimora seicentesca di Bottenicco di Moimacco si apriranno per *Baviera in Villa*, con un ricco programma di concerti, mostre di artisti dal land e degustazioni di prodotti tipici locali (prenotazione su: ***visit.declaricini.it***). L'evento, come spiega il presidente della Fondazione, **Oldino Cernoia,** rientra negli accordi di collaborazione con la municipalità e il teatro di Monaco di Baviera. Si parte giovedì 13 col concerto del pianista **André Hartmann**, venerdì 14 il trio **Die Abenteurer**, sabato 15 il trio **Well Buam** e domenica 16 visita alla mostra *"Alla ricerca di..."* (*a.i.*)

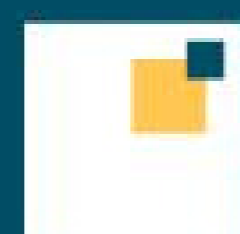
## BICINICCO

# Sfida regionale tra salami

Salame casalingo

Torna la 'coppa dei campioni' del salame casalingo friulano, che per la undicesima edizione si tiene domenica 16 aprile a Felettis di Bicinicco. Ospiti della trattoria 'Da Gianna', gli appassionati si sfideranno fino all'ultima fetta. Interessanti sono i parametri di giudizi previsti da un rigoroso regolamento di gara, perché sul salame, anche se casalingo, non si scherza: saranno esaminati aspetto, profumo, sapore, masticabilità e molto altro. Gli appassionati che volessero partecipare dovranno presentare i propri insaccati nei giorni precedenti alla sfida (info 329 8299579) Già il sabato si insedierà la giuria e, poi, domenica dalle 15 musica e intrattenimento per tutti per concludere alle 18 con la premiazione ai primi 10 classificati e l'assegnazione del premio speciale "Miglior Norcino". Completa la serata una cena su prenotazione (tel. 0432 990109). (*r.c.*)

# AUGURI

BUONA PASQUA
E FELICI FESTE

» Appuntamento il 19 aprile e l'8 maggio

# SaPrEmo apre alle famiglie

"Il mio irresistibile diritto all'oblio"

IL PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DEGLI ADOLESCENTI AVVIA DUE INIZIATIVE PER DIALOGARE CON I GENITORI

*Valentina Viviani*

Non più solo studenti: SaPrEmo allarga gli orizzonti e vuole coinvolgere un pubblico più ampio possibile. Il progetto di promozione della salute per le classi seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine (l'acronimo sta per Salute, Protagonisti ed Emozioni), avviato nel 2018, quest'anno ha in programma due eventi con l'obiettivo di condividere riflessioni e strumenti collegati all'adolescenza (in particolare alla prevenzione delle dipendenze) non solo con i docenti, ma anche con i genitori. In quattro edizioni l'iniziativa SaPrEmo, sostenuta dal Dipartimento delle dipendenze dell'AsuFc, dall'Università, dalla Prefettura, dalla Questura, da Confindustria Udine, da Danieli e dalla Consulta provinciale degli studenti, ha incontrato oltre 4mila ragazzi per indirizzarli a scelte consapevoli prevenendo comportamenti a rischio e ora apre alle famiglie.

Il primo appuntamento è mercoledì 19 aprile, quando, nella Torre di Santa Maria a Udine, alle 18, si terrà la conferenza su 'Adolescenza tra inciampi e crescita', tenuta da **Alberto Pellai**, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, nonchè autore di molti libri sull'educazione emotiva e sulla prevenzione. Al centro del confronto, a cui interverranno anche la psicologa **Federica Molinaro** e **Massimo Marangoni,** docente del liceo Sello, ci sono gli interrogativi sul ruolo degli adulti nei confronti dei giovani che stanno costruendo la propria identità.

La seconda 'tappa' sfrutta il linguaggio del teatro per arrivare a toccare i sentimenti. La **Compagnia dei riservati** portetrà in scena il prossimo 8 maggio alle 20.30 al teatro San Giorgio di Udine 'Il mio irresistibile diritto all'oblio', strutturato in tre 'ballate', accomunate dal filo conduttore della dipendenza: quella da internet, quella dal sesso e quella dall'eroina.

SaPrEmo con queste due nuove proposte, quindi, punta a sensibilizzare un pubblico più vasto e generalista, quello delle famiglie, sul tema delle criticità dell'adolescenza e permette a tutti l'elaborazione di una propria opinione su contenuti di forte impatto nel contesto contemporaneo.

**BUONE RAGIONI**

Carlo Baldassi

# Una lunga linea verde

Il tema oggi coinvolge politica, economia e tecnologie a livello internazionale, ma è soprattutto grazie al lungo lavoro dell'associazionismo di base che le problematiche ambientaliste sono diventate quotidiane e di massa.
Anche in Friuli-Venezia Giulia, oltre alle istituzioni, operano realtà non profit che da decenni sviluppano iniziative educative e studi scientifici arricchiti anche da buone pratiche europee. Tra esse ci sono emanazioni nazionali come Legambiente e Wwf, associazioni locali e circoli di appassionati di natura e giardinaggio. Insomma, un mondo vasto, trasversale e fatto anche di iniziative 'dal basso': così le campagne per la pulizia (con olio di gomito) di fiumi e spiagge, la difesa dell'acqua (come col referendum del 2011), la valorizzazione dei parchi e l'educazione ambientale nelle scuole. Importanti anche le pubblicazioni scientifiche sull'economia circolare e la mobilità, mentre crescono iniziative quali le nuove comunità energetiche sostenibili (www.legambientefvg.it). Come indicano le stesse traiettorie del Pnrr, l'ambientalismo stimola nuove strategie nelle governance anche locali: così la Regione, oltre alla pianificazione territoriale o alle aree protette, ha recentemente varato un piano energetico con i pannelli sui capannoni. Ma il nuovo Consiglio dovrà fare di più, per esempio evitando ulteriore consumo di suolo e intensificando le azioni del piano idrico Prta. Le molteplici spinte ambientaliste intercettano una crescente attenzione dei cittadini-consumatori verso le azioni delle imprese per processi e prodotti ecosostenibili, evidenziati da periodici rigorosi report (Esg) tesi a evitare un furbesco *greenwashing*. In particolare nell'agroalimentare locale significativa l'attività di istituzioni quali la Facoltà di Agraria di Udine, il Cefap di Codroipo e soprattutto l'Ersa impegnata nell'innovazione colturale e nella promozione dei nostri prodotti di qualità.

**LA SENSIBILITÀ VERSO L'AMBIENTE HA PRESO PIEDE IN TANTI SETTORI**

Volontari di Legambiente

IL RITRATTISTA

Max Deliso

# Pasquetta sul Monte Quarin

Negli ultimi vent'anni Cormòns è balzata agli onori della cronaca, tra le altre cose, per la Viarte, la bellissima festa che dall'alba arriva al tramonto e che porta il visitatore a 'scalare' il Quarin passando attraverso meravigliosi cortili fino a raggiungere la vetta, illuminati dal sole di maggio e rallegrati dai buoni vini del Collio. Ma esiste un'altra occasione che vede protagonista da decenni il monte simbolo della cittadina cormonese, la Pasquetta, giornata dedicata agli impavidi e agli eroi, talvolta bagnata, fredda e ventosa, più spesso assecondata da un cielo terso e amico dei viandanti. Un tempo i preparativi cominciavano la sera prima; qualcuno preparava le cibarie e l'additivo in damigiana, altri si preoccupavano di prendere i posti migliori passando la notte in tenda. La sveglia suonava presto, le comitive si riunivano ghignanti e pronte all'ecatombe, i più giovani imboccavano il sentiero del Porton Ros, chi veniva a piedi da Bazzano lo sterrato argilloso delle Terre Rosse, i più pigri e assonnati si appoggiavano al muro del Leon Bianco in attesa della corriera navetta guidata con orgoglio da Mario Andretti detto 'Nafta', il più grande autista dell'Isontino per distacco. I *peones* che non si erano organizzati potevano sollazzarsi al chiosco degli alpini, gli altri invece si crogiolavano sui rivali tra le vigne, tutti comunque imboccando irriverenti la strada di una solenne e meritata sbronza fin dalle dieci del mattino. Tutto si svolgeva in febbrile allegria, tra canti, giochi e amabili corteggiamenti adolescenziali, fino all'ultima corsa della navetta, quando Nafta, che si era rifocillato abbondantemente tra una discesa e una salita, ormai ebbro, imbarcava cinquanta coraggiosi che prendevano posto sul bus ignari del loro destino e incerti sull'arrivo a destinazione, portando fino alla leggenda le prime due curve subito dopo la casetta dei nanetti. A valle la birreria Harlem regalava i rigurgiti di un inferno dantesco che si sarebbero protratti fino a tarda notte, mentre le madri e le fidanzate si apprestavano a salire in cerca di parenti e morosi perlustrando fossi e sottobosco, su e su fino al Castello.

I GRUPPI DI RAGAZZI, LA NAVETTA DEL 'NAFTA', LE SBRONZE COLOSSALI

La festa del Lunedì dell'Angelo c'è ancora, così come il pullman e il rancio degli alpini, se ci fate un saltino troverete sicuramente Bruno Pizzul seduto a chiacchierare amabilmente con chiunque, mentre Mario lo guarda dall'alto sorseggiando un cabernet, il più grande autista dell'Isontino per distacco. Buona Pasqua.

La chiesa sul Monte Quarin

# Il friulano non è una

## 'MAÇALIZI-IL DIO DEL MASSACRO' E' LA TRADUZIONE DI UN FAMOSO TESTO (E FILM) CHE SMASCHERA IPOCRISIA E PERBENISMO

*Andrea Ioime*

Un normale incontro in un contesto borghese che si trasforma in uno scontro esplosivo, dove la violenza si esprime a partire dalle parole. Anzi, dalla lingua: il friulano, scelto per la trasposizione di un famoso testo teatrale di **Yasmine Reza**, già portato al cinema nel film di successo *Carnage*. *Maçalizi-Il dio del massacro* è il titolo della coproduzione del **Css** che ha debuttato a *Mittelfest* 2022, con regia di **Fabrizio Arcuri** e **Rita Maffei**, e che torna dal 14 al 16 aprile al S. Giorgio di Udine per *Contatto* e poi al Pasolini di Cervignano il 20 e 21. Ambientato in un salotto che è una scatola scenica tutta verde, circondata dagli spettatori, l'insolito e crudele ménage a quattro - **Fabiano Fantini**, Rita Maffei, **Massimo Somaglino**, **Aida Talliente** – alterna italiano e *marilenghe*, passando dalla lingua astratta della convenzione, in grado di 'mascherare', ai sentimenti più autentici e profondi della seconda, che va contro buone maniere, tolleranza, *politically correct* e lascia spazio a sentimenti 'di pancia'.

"Qualche anno fa – racconta **William Cisilino**, direttore dell'**Arlef**, *Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane*, che ha tradotto il testo in friulano con **Michele Calligaris** – parlando con Rita Maffei, che ovviamente aveva visto il film, ma conosceva anche il testo teatrale originale, ci siamo detti quanto sarebbe stato bello far emergere ancora di più quel mondo, fatto di perbenismo, ipocrisia, rabbia repressa. Io e Michele ci siamo messi a lavorare sulla versione friulana, lasciando alla regia il compito di decidere quali fossero i pezzi da lasciare, per rendere ancora più netta la divisione tra mondo interiore ed esteriore. La traduzione non ci ha dato difficoltà, pur essendo un testo particolare: ci siamo basati su un friulano parlato, percepito come più 'vero', non da 'salotto'. Come l'inglese, il friulano è una lingua senza eufemismi né sovrastrutture, più realistica e diretta".

William Cisilino

"Essendo diretta, senza eufemismi, nè sovrastrutture, come l'inglese, è percepita come più vera"

### Il tempo degli ideali, ma anche del vino

Partita a metà marzo, la 20ª stagione di **Komigo**, festival di teatro comico trilingue unico nel suo genere, promosso dal Kulturni dom di Gorizia, ospita martedì 11, fuori abbonamento, un recital dello scrittore **Angelo Floramo**. *Vino e libertà* è tratto dal suo ultimo lavoro, una raccolta di storie che conducono per borghi antichi o periferie sterminate, dagli Stati Uniti al Mar Nero, disegnando topografie ribelli quasi sempre macchiate di sugo. Sanno di ebbrezza e di libertà, forse perché "il tempo di questo nostro vivere va intriso di vino, tanto quanto di ideali".

# lingua 'da salotti'

Rita Maffei, Massimo Somaglino, Fabiano Fantini e Aida Talliente nella 'scatola scenica' che sarà al Teatro San Giorgio di Udine da venerdì 14 e poi al 'Pasolini' di Cervignano

## Un concerto 'suonato' con giradischi e 45 giri

Bassi Maestro

Unica data a Nordest sabato 8, al Capitol di Pordenone, per **Bassi Maestro**, alias di **Davide Bassi**, che presenta *Hip Hop 101 Tour – All vinyl Dj set on the mic*, un viaggio nella storia dei campionamenti e delle produzioni rap che hanno cambiato la storia della musica. Armato di soli vinili a 45 giri e di microfono, suonerà per due ore classici Hip Hop alternati con i *sample* originali: 40 anni di storia della musica per il *dancefloor*, in un live unico nel suo genere.

## 'Salutava sempre': lo showman si racconta dall'aldilà

Dagli show TV di prima o seconda serata ai palcoscenici, **Alessandro Cattelan** punta sempre a sorprendere il pubblico. Lo fa anche nell'ultimo spettacolo *Salutava sempre*, mercoledì 12 al Rossetti di Trieste. Un *one man show* in cui il protagonista racconta, con il suo inconfondibile tono ironico e dissacrante, il suo funerale. O meglio, il suo sguardo su un mondo di cui non fa più parte e dove, con la morte, si è guadagnato il privilegio della totale sincerità per raccontare le follie, le ipocrisie e le piccole manie delle nostre vite ordinarie.

Alessandro Cattelan

### LA CLASSIFICA: I LIBRI FRIULANI PIU VENDUTI DELLA SETTIMANA

1-VINO E LIBERTA' (BOTTEGA ERRANTE), DI ANGELO FLORAMO
2-DI TERRA E VINO (BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE), DI MATTEO BELLOTTO
3-SORELLE. UNA SAGA TRA FRIULI E TRIESTE (KAPPAVU), DI BARBARA PASCOLI
4-UN SECOLO A CANESTRO (AVIANI & AVIANI), DI AUTORI VARI
5-INDENANT (LA PATRIE DAL FRIÛL), DI ANDREA VALCIC

In collaborazione con

# Manzano

# L'amore tra fornelli e delitti

A DUE ANNI DALL'ULTIMO PEZZO PUBBLICATO, ANGELICA LUBIAN RITORNA TRA IRONIA E MALINCONIA

*Andrea Ioime*

L'ultima pubblicazione è di due anni fa, quando la cantautrice udinese **Angelica Lubian**, già vincitrice di numerosi premi nazionali, aveva scritto *Il tuo nome (oggi è per sempre)*, un brano dedicato al figlio primogenito e intriso della naturale dolcezza della maternità. Dopo la seconda gravidanza, torna con un nuovo singolo, questa volta però in veste ironico-malinconica, caratteristica di buona parte del suo repertorio.

*If it is love*, appena uscito su tutte le piattaforme digitali e in video sul suo canale YouTube, racconta un amore tossico, che fa soffrire e diventare pazzi. L'arrangiamento curato assieme al marito **Matteo Canciani**, pure lui cantautore e partner anche nel progetto **Orsetti chiacchieroni**, è in bilico tra il malizioso e lo psicotico. Ne è uscita una canzone dal *mood* velenoso, a tratti premeditato, ma anche vendicativo.

L'autrice, che ha all'attivo tre album a sua firma, uno spettacolo multisensoriale e pubblicazioni extra, compreso il duo **Peekaboom** con il contrabbassista **Simone Masina**, descrive il video come un perfetto prototipo di "*Cucinema*, un moderno sentimento del contrario tra fornelli e delitti".

"Una sera – racconta Angelica - dopo aver addormentato i bambini, siamo sprofondati nel divano e abbiamo acceso la Tv. Dopo 5 minuti di *zapping*, tra spignattate e sparatorie, ci siamo sentiti travolti da un'onda anomala di un numero indefinito di programmi a tema *food* e altrettanti canali di film noir. In questo flusso ininterrotto di narrazione culinario-criminale, ci siamo guardati e abbiamo capito cosa dovevamo fare!".

La cantautrice udinese, già vincitrice di diversi premi nazionali, pubblica 'If it is love'

Foto di Donato Testoni

## Il rap del 'Guru' è senza maschera

IL FRIULANO ANTONY PALI ANTICIPA IL NUOVO ALBUM CON UN SINGOLO 'ADULTO'

Dopo due anni di silenzio ritorna **Il Guru**. Il rapper friulano **Antony Pali**, passato dalla provincia a Milano, dove ha pubblicato diversi lavori – singoli, mixtape, '*street album*' -, da qualche anno è di nuovo 'a casa'. Il periodo di assenza l'ha visto maturare a livello artistico: sviluppando una scrittura più intima, calibrando meglio la musica con un *sound* più adulto. Il singolo che apre la strada all'album ufficiale, in uscita a fine mese, è *Come tu*: disponibile da venerdì 7, impreziosito dagli *scratch* di **Dee Jay Park** (il giuliano **Giulio Pecorella**) e prodotto da **Kappah**, ha un sapore classico e campionamenti jazz. "Siamo tutti sconnessi – spiega Antony/Il Guru - e proiettiamo una versione di noi che non è reale. Mentiamo e ci vergogniamo di cosa siamo nel profondo, fingiamo e continuiamo a indossare una maschera. Io no". (*a.i.*)

# Fra terra e cielo c'è 'Frattempi'

Sabato 15 al teatro 'Modena', spettacolo di musica e parole dedicato al jazzista John Coltrane

Foto di Angelo Salvin

IL FESTIVAL, OSPITATO IN VAL PESARINA PER FAR INCONTRARE CREATIVITA' E REALTA' PRODUTTIVE, PARTE DA PALMANOVA

Dal 15 aprile al 25 settembre torna *Frattempi*, festival sottotitolato per la sua terza edizione '*Il tempo di ri-nascere*'. Ambientato principalmente nella Val Pesarina, la *Valle del tempo*, proporrà eventi soprattutto all'interno delle realtà produttive e delle botteghe, anche di Udine, Gorizia, Casarsa della Delizia, oltre a Prato Carnico. Il festival, che intende favorire l'incontro tra mondo produttivo, dell'arte e della creatività, valorizzando aziende e produttori che puntano a una gestione sostenibile delle risorse, parte dal teatro 'Modena' di Palmanova sabato 15 con lo spettacolo *John Coltrane. Un amore supremo – Musica fra terra e cielo*. Un affascinante ritratto, in parole e musica, del genio del jazz, visto dallo sguardo particolare delle donne della sua vita. Lo spettacolo, la cui drammaturgia è firmata dallo storico e scrittore **Valerio Marchi**, ha preso forma grazie all'apporto di jazzisti quali il sassofonista **Francesco Bearzatti**, il batterista **Luca Colussi** e il pianista **Gianpaolo Rinaldi**. Le voci recitanti di Marchi e dell'attrice **Nicoletta Oscuro**, accompagnate dalla musica del trio, metteranno in scena una performance multimediale per narrare la complessa parabola umana e artistica del grande sassofonista, sprofondato negli abissi della droga e dell'alcol, dopo aver regalato - prima della morte prematura a soli quarant'anni - un decennio di musica straordinaria. E un incessante dialogo fra carne e spirito, disperazione e beatitudine, terra e cielo. (*a.i.*)

## IN ARRIVO

I Papu a Forni di Sopra

**LA STAGIONE.** Quando tutte le stagioni teatrali saranno finite, a Forni di Sopra sarà il momento di partire, tra maggio e luglio alla Ciasa dai Fornés, dove l'**Ert** porta grandi nomi del teatro italiano, iniziando il 20 maggio con la comicità dei **Papu**, per proseguire il 10 giugno con lo storyteller **Federico Buffa** e il 24 con **Paolo Rossi**, e chiudere il 7 luglio con **Nino Formicola** e **Max Pisu**.

Teo Teocoli solo a Sacile

**LO SHOW.** Arriva per una sola data in regione *Tutto Teo*, lo spettacolo antologico di **Teo Teocoli** in cui ripercorre le tappe fondamentali della sua lunghissima carriera, dando vita a tutti i personaggi che lo hanno reso noto L'appuntamento con lo show del cabarettista, cantante e conduttore Tv il 12 maggio al Teatro Zancanaro di Sacile come 'fuori abbonamento' della stagione.

'Alpe Adria Puppet' raddoppia

**IL FESTIVAL.** La 32ª edizione dell'**Alpe Adria Puppet Festival** sarà duplice e quest'anno si terrà dal 21 al 27 agosto e dal 29 settembre all'8 ottobre. La manifestazione di Teatro di figura internazionale, a Muggia, Grado, Gorizia e Nova Gorica, raddoppia con una parte per famiglie e una con tutte le varianti contemporanee, lanciando anche una '*call*' provocatoria: far diventare ciascuno del pubblico uno *SpettAttore*.

# I giovani e il maestro

**I FILARMONICI FRIULANI, ORCHESTRA UNDER 35 NATA NEL 2015, COLLABORERANNO CON STEFANO BOLLANI IN DUE CONCERTI ESCLUSIVI A UDINE E TRIESTE PER LA LORO STAGIONE 'DIFFUSA'**

Il pianoforte di **Stefano Bollani** incontrerà l'Orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** per un doppio concerto in esclusiva regionale, il 9 giugno al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e il 10 al Politeama Rossetti di Trieste. Sul palco, insieme a Bollani, il percussionista **Bernardo Guerra** e 50 strumentisti under 35 diretti da **Ferdinando Sulla**: un mix di entusiasmo e passione che rende unico il doppio concerto, un dialogo brillante tra piano e orchestra nel segno del jazz. In programma il *Concerto azzurro* di Bollani, la suite *Un americano a Parigi* e la *Rapsodia in blu* di George Gershwin. Il concerto è realizzato per la stagione diffusa dall'Orchestra giovanile, fondata nel 2015 e capace di coinvolgere finora oltre 250 strumentisti tra i 18 e i 35 anni in un'attività a tutto tondo, tra rassegne, festival e masterclass, offrendo opportunità di lavoro e crescita culturale sul territorio regionale in oltre 200 eventi. Compositore e pianista, da qualche anno anche apprezzato personaggio Tv, Stefano Bollani si distingue da sempre per la capacità di spaziare tra i generi: dal pop al jazz, alla classica. Musicista eclettico, *Nastro d'argento* 2021 per la miglior colonna sonora con il film *Carosello Carosone*, arricchisce le sue composizioni con vivaci improvvisazioni, generando così soluzioni sonore brillanti e articolate. (*a.i.*)

L'eclettico pianista e compositore

## Pordenone vuol diventare la 'Woodstock della classica'

Con 120 musicisti da tutta Europa tra i 18 e i 26 anni, torna al Teatro Verdi di Pordenone per l'ottavo anno la più famosa e celebrata orchestra giovanile al mondo, la **Gustav Mahler Jugendorchester**, che seleziona i migliori giovani musicisti europei. Alla pari delle grandi capitali musicali, Pordenone sarà tappa anche quest'anno della GMJO con una residenza artistica doppia: oltre al consueto periodo di agosto, infatti, l'Orchestra fondata da **Claudio Abbado** sarà a Pordenone anche tra il 9 il 19 maggio, sotto la guida di una delle principali bacchette al mondo, **Daniele Gatti**. La residenza primaverile sarà suggellata, il 19 maggio, da un concerto con programma interamente dedicato a Mahler. La residenza dal 3 al 13 agosto sarà condotta da **Jakub Hruša**, tra i più richiesti direttori della sua generazione. Gran finale col concerto del 18 agosto al Verdi, ma l'obiettivo è far diventare Pordenone la "Woodstock della musica classica" aperta ai giovani di tutta Europa. (*a.i.*)

Il direttore Daniele Gatti

## Il teatro del futuro parte dai nuovi testi

I tre vincitori di 'Futuro passato-memoria digitale'

Formazione, creazione e produzione teatrale sono al centro della seconda edizione di *Futuro Passato – memoria digitale*, un progetto dell'associazione **Tinaos**, nell'ambito di *Festil*, il festival estivo del litorale, realizzato con il contributo di **MiC** e **Regione Fvg**, in collaborazione col **Css**. La giuria ha proclamato i vincitori: gli autori **Caterina Filograno, Denise Diaz Montalvo** e **Gabriele Paupini**, scelti per le loro "drammaturgie in divenire, tese ad indagare un'inedita proposta, per la loro originalità di scrittura e la capacità di raccontare anche in modo non convenzionale". Guidati da **Federico Bellini**, autore e traduttore di fama internazionale, i tre finalisti trascorreranno 15 giornate di residenza a Udine e saranno attivati due laboratori di drammaturgia coi licei di Udine e Cervignano per entrare in contatto con le nuove generazioni, fino alla scrittura di tre testi teatrali. Quello del vincitore sarà realizzato in forma di studio, agli altri due sarà garantita una presentazione come lettura scenica. La piattaforma **Sonar** (***www.ilsonar.it***) permetterà di far interagire gli autori con la comunità digitale. (*a.i.*)

# Appuntamenti

## LA MUSICA

### Tristan Honsinger-Shuichi Chino
Al Knulp, il Circolo del jazz **Thelonious** ospita il violoncellista - una leggenda vivente - in duo col pianista-tastierista di Tokyo.
**Venerdì 7 alle 20.15, a Trieste**

### Los Ekekos
Ad Hangar Teatri torna una band che fonde i ritmi latini della *cumbia* tradizionale con le sonorità *indie*.
**Venerdì 7 alle 20.30, a Trieste**

### The Music of Hans Zimmer
Lo show dedicato alle colonne sonore del compositore più amato di Hollywood è *sold out* al Rossetti: il bis fissato per il 28 maggio.
**Venerdì 7 alle 21, a Trieste**

### Pink Armada
Al Dardy, la prima e la più importante realtà rock femminile del Nordest, formata da cinque carismatiche ragazze che hanno fatto della musica la propria arma di ribellione.
**Venerdì 7 alle 21.30, a Cervignano**

### Bassi Maestro
Un viaggio nella storia del rap con *Hip Hop 101 tour – All vinyl Dj set on the mic* di **Davide Bassi**.
**Sabato 8 alle 21, a Pordenone**

### Duran Duranies
Al Dardy, il tributo più fedele ai Duran Duran.
**Sabato 8 alle 21.30, a Cervignano**

### Resurrexit
Per la rassegna *Paschalia*, la Messa di Pasqua e la processione nella chiesa di Lucinico con la corale diretta da **Matteo Donda**.
**Domenica 9 alle 6.30, a Gorizia**

### Roberto Cappello
Gli **Amici della Musica di Udine** chiudono la stagione N° 101 al Palamostre con il famoso pianista.
**Mercoledì 12 alle 19.22, a Udine**

### Baviera in Villa
Nella seicentesca Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco, primo evento di un week-end 'lungo' tra musica e arte con il concerto del pianista di Monaco **André Hartmann**.
**Giovedì 13 alle 20, a Moimacco**

Il pianista jazz nato in Friuli

### Glauco Venier Quartetto Nuovo
Il pianista friulano di fama internazionale al *Tiare Shopping* per la rassegna *Jazz in emotion* con **Mirko Cisilino, Alessio Zoratto** e **Marco d'Orlando,** con composizioni originali e un omaggio a Thelonious Monk. Un viaggio di esplorazione compositiva ed improvvisativa a 360 gradi.
**Giovedì 13 alle 19.30, a Villesse**

Lucia Lavia, una delle stelle nascenti del teatro italiano

### International Guitar Festival
In Sala Luttazzi, la rassegna della Scuola di musica **Orchestra di fiati 'G. Verdi'** parte con l'*Omaggio a Castelnuovo Tedesco*.
**Giovedì 13 alle 20.30, a Trieste**

## IL TEATRO

### Il Barbiere di Trieste
Al Bobbio, una produzione **La Contrada** con regia di **Giacomo Segulia**, con il personaggio trasferito nella Trieste del 1775.
**Venerdì 7 alle 20.30, a Trieste**

### Vino e libertà
**Angelo Floramo** al Kulturni Dom per il festival di teatro comico trilingue *Komigo* con un recital dal suo ultimo libro.
**Martedì 11 alle 18, a Gorizia**

### Caffè Licinio in Prosa
Al Verdi, la consulente prosa del teatro **Claudia Cannella** racconterà il finale di stagione, tra visione e innovazione.
**Martedì 11 alle 18.30, a Pordenone**

### Coast to coast
Al Rossetti, l'attore, showman, cantante e musicista **Rocco Papaleo** protagonista di uno spettacolo in cui conduce il pubblico alla scoperta della sua passione per il teatro-canzone.
**Martedì 11 alle 21, a Trieste**

### La corsa dietro il vento
**Gioele Dix** e **Valentina Cardinali** nel circuito **Ert** con lo spettacolo tratto da un racconto di Dino Buzzati.
**Mercoledì 12 e giovedì 13 alle 20.45, a San Vito al Tagliamento e a Pontebba**

# Appuntamenti

### Come tu mi vuoi

Al Rossetti, una commedia che è un capolavoro poco frequentato di Luigi Pirandello, che vi racchiude la summa del suo pensiero: i temi della maschera, delle verità multiple, dell'ipocrisia sociale si stratificano nei personaggi a partire dalla protagonista, indicata con l'emblematico nome *L'Ignota*, interpretata da **Lucia Lavia**, una delle stelle nascenti del teatro italiano. Lo spettacolo ambientato fra la Berlino degli anni Venti e l'Italia è diretto da **Luca De Fusco**, che allo scrittore siciliano ha dedicato letture critiche e altri allestimenti, fra cui il recente *Enrico IV* - anche questo coprodotto dallo **Stabile regionale** - con **Eros Pagni**. Nel rifiuto della realtà, Enrico IV sembra quasi un doppio maschile de *L'Ignota*, enigmatica artista di cabaret a Berlino.
**Giovedì 13 alle 21, a Trieste**

### Salutava sempre

**Alessandro Cattelan** al Rossetti col suo *one man show* che alterma canzoni, *stand up*, battute e interazione col pubblico.
**Mercoledì 12 alle 21, a Trieste**

### 20 di risate

Al Teatro della Corte, **Debora Villa** porta in scena uno spettacolo che raccoglie il meglio del suo repertorio comico dopo più di vent'anni di palco e tanti programmi Tv.
**Giovedì 13 alle 20.45, a Osoppo**

### Funeral home

Due anziani, interpretati da **Daniela Cristofori** e **Giacomo Poretti** (anche registi), litigano durante un funerale, in un racconto follemente divertente e poetico al Candoni per l'Ert.
**Giovedì 13 alle 20.45, a Tolmezzo**

## LE MOSTRE

### Che genere di voto?

A Palazzo Frisacco, fino al 1° maggio, la mostra di *Parole e immagini dalla stampa friulana sul primo voto delle donne 1946-1948*, promossa dall'**Anpi**, con materiale inedito dalla Carnia.
**Da venerdì 7, a Tolmezzo**

### Tiziano nella Collezione De Martiis

Uno straordinario *San Girolamo penitente* di **Tiziano Vecellio** (1570-76 circa) ospite eccezionale in 'prestito' per un mese a Palazzo de Nordis.
**Fino al 7 maggio, a Cividale**

### Il fiore della desolazione fantastica

Apre anche il giorno di Pasqua e il lunedì dell'Angelo la mostra dedicata alle opere di **Vito Timmel** e **Vittorio Bolaffio**, alla Galleria comunale d'arte contemporanea.
**Fino al 25 giugno, a Monfalcone**

## GLI EVENTI

### Via Crucis del Venerdì Santo

I *Batatocs* protagonisti della Passione di Cristo, con la sacra rappresentazione celebrata dal vescovo **Giuseppe Pellegrini**.
**Venerdì 7 alle 20, a Claut**

### Passione vivente di Ciconicco

La 45ª processione della Via Crucis, dal titolo *Vox populi vox Dei*, parte dal paese per poi trasferirsi sulle colline.
**Venerdì 7 alle 21, a Fagagna**

### Festeggiamenti di Pasqua

Tre giorni di eventi sotto il tendone a Pignano.
**Da sabato 8 a lunedì 10, a Ragogna**

### Scampagnata di Pasqua

Un'antica tradizione, al piano di Santa Caterina.
**Domenica 9, a Venzone**

### Ballo di Pasqua

Musica al Palazzetto Fuina e alla Casa del Popolo.
**Domenica 9 alle 21, a Prato Carnico e Lauco**

### Pasquetta

Festa sulle colline di S. Rocco e a Villa Strassoldo.
**Lunedì 10, a Attimis**
Picnic al Centro giovani di Carraria.
**Lunedì 10, a Cividale**
Festa in piazza e sul monte Quarin.
**Lunedì 10, a Cormons**
Pasquetta sui bastioni.
**Lunedì 10, a Palmanova**
Pranzo al Parco di San Valentino.
**Lunedì 10, a Pordenone**

### Picnic in Villa

A Villa Tissano, festa dedicata ai Queen con musica live, cosplayer e **Peter Freestone**, assistente personale di Freddie Mercury, autore del libro *Right Place, Right Time*.
**Lunedì 10 dalle 12, a Santa Maria La Longa**

DA RAGAZZINO ERA CICCIOTTELLO E PIGRO, POI DURANTE L'ADOLESCENZA LA GRANDE SVOLTA. OGGI IL PORDENONESE CAMERA CON LA SUA FORZA CONQUISTA RECORD MONDIALI

# Alex, il profeta

*Rossano Cattivello*

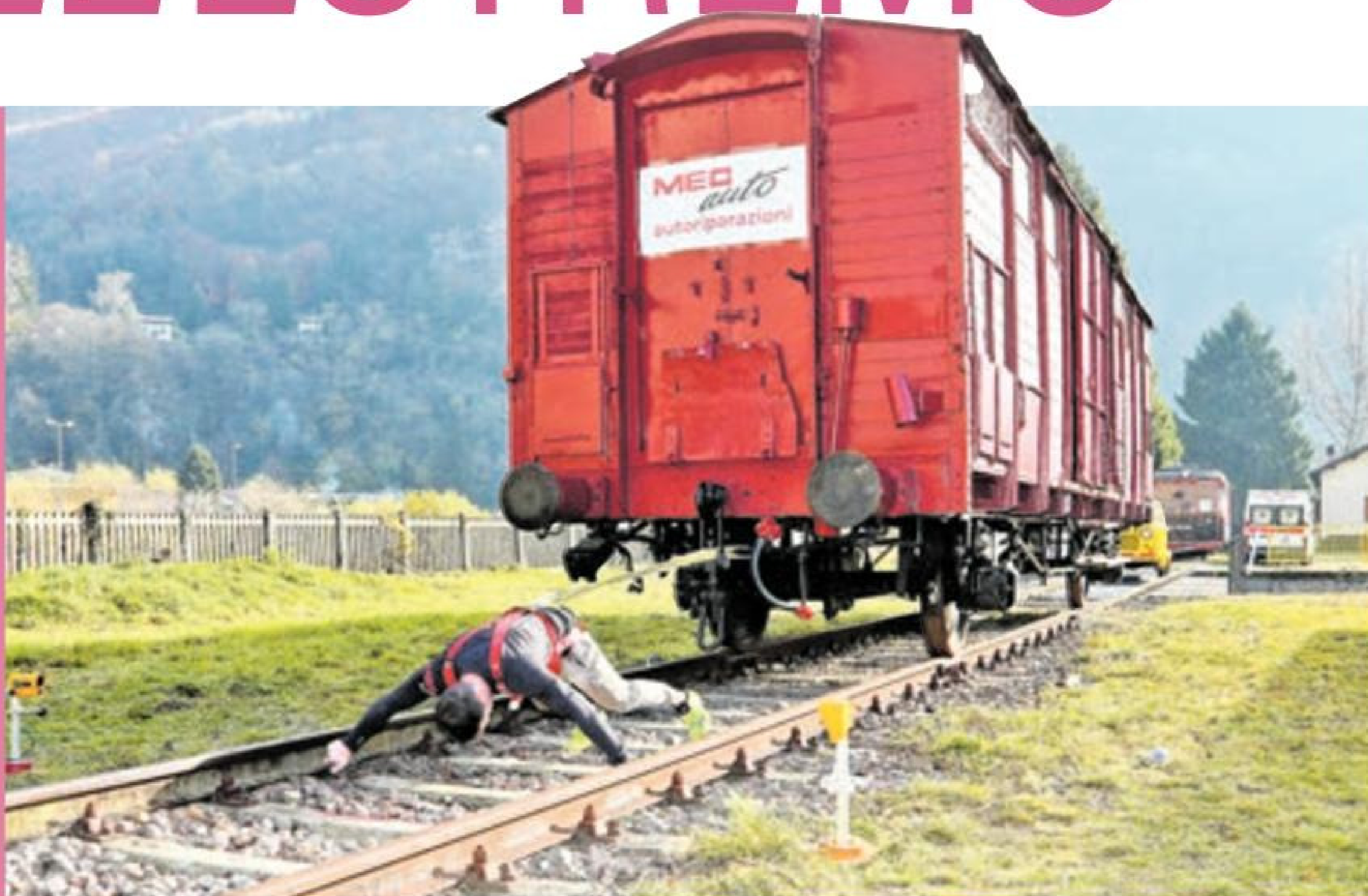
Nessuno avrebbe potuto immaginare che quel ragazzino un po' paffutello e pigrone sarebbe diventato da grande un atleta dell'estremo in grado di realizzare record mondiali. Questa è la storia di **Alex Camera**, il trentenne pordenonese che ha conquistato la notorietà vincendo sfide impossibili per un uomo normale. Alex, classe 1988, nasce a Pordenone e cresce nel quartiere del Sacro Cuore.

"Da bambino ero paffutello, mangiavo troppe brioches e non facevo alcuno sport" confessa. La svolta è arrivata a 14 anni. "Non so cosa è successo, ma qualcosa è scattato in me" aggiunge. Si iscrive così in palestra e inizia a praticare esercizi a corpo libero e con i pesi. Prova le arti marziali, ma non soddisfano quel desiderio che cova in lui e che non ha ancora un nome. A spingerlo, capirà poi, è la ricerca della forza e il superamento costante dei propri limiti.

Si appassiona così alle *Spartan Race*, un tipo di competizione in cui gli atleti devono intraprendere dei percorsi 'militari' superando numerosi ostacoli e prove. Poi si avvicina a un'associazione, la "Accademia sportiva italiana" e nel suo presidente **Mario Verdone** trova un amico e sostenitore. E quando serve anche un critico:

Alex Camera durante alcune sue perfomance

# DELL'ESTREMO

TRAINA DA SOLO AUTO, AEREI E VAGONI FERROVIARI, MA PER LA SFIDA DEI SOGNI PUNTA MOLTO IN ALTO. FINITA UNA GARA SI GETTA NELLE ACQUE GELIDE DI CLAUT

"Dice che, per allenarmi, faccio esercizi di 'pancia', perché non seguo rigorosamente quelli canonici, ma ci metto sempre la mia creatività". Come il suo esercizio defatigante preferito, i bagni nell'acqua gelida dei torrenti vicino a Claut.

Nel frattempo per vivere doveva lavorare. Per otto anni è stato venditore porta a porta per la BoFrost di San Vito al Tagliamento, poi due anni fa la svolta definitiva: la passione è diventata anche la sua professione.

"Ora faccio il personal trainer – spiega Alex – questo mi consente di potermi allenare con regolarità: tre ore al giorno, 6 giorni su 7".

Un ritmo di allenamento che è essenziale per gli obiettivi che si è dato e che nel paese di Meduno, dove si è nel frattempo trasferito, è ancora più agevole. Infatti, da sette anni intraprende sfide estreme, curate sempre nei minimi dettagli da solo, senza un proprio preparatore tecnico. Ed ecco quelle che ha già iscritto nel proprio palmares: traino di due vetture per 110 metri, traino di 4 aerei storici per 15 metri, traino di una carrozza ferroviaria (del peso di 14.500 kg!) per ben 50 metri e, quella più recente, trattenuta di 2 moto da cross cilindrata 450 cc per poco meno di 11 secondi.

D'obbligo due domande: la prossima sfida e quella dei propri sogni.

Alex confida che sta preparando ben due nuove sfide che saranno pronte nei prossimi mesi, ma ne vuole svelare solo una. "A settembre – anticipa - per la prima volta farò una prova di forza con un altro atleta, il campione italiano in carica della federazione Strongman".

E così, alla fine, non resta che confessare il proprio sogno nel cassetto. "Vorrei essere la prima persona al mondo a scalare l'Everest e sulla cima eseguire gli esercizi di potenza".

# Olio per ricordare

**GORIZIA.** Il questore, **Paolo Gropuzzo**, ha consegnato all'arcivescovo della Diocesi, monsignor Carlo **Roberto Maria Redaelli**, una boccetta contenente l'olio proveniente dal "Giardino della memoria" di Capaci. L'olio è prodotto dalle olive coltivate nel giardino sorto sul luogo dove, il 23 maggio di trentuno anni fa, avvenne la tremenda esplosione nella quale persero la vita gli agenti di scorta assieme al giudice Giovanni Falcone e alla moglie Francesca Morvillo. L'olio potrà essere consacrato nella Messa Crismale della Settimana Santa ed essere utilizzato come olio santo nel corso dell'anno liturgico e mescolato al bergamotto donato dalla Diocesi di Locri.

## *Premi al Vinitaly*

**GORIZIA.** *Al maestro di potatura della vite* ***Marco Simonit*** *è stato assegnato il Premio Vinitaly International Innovation 2023, consegnatogli dal ministreo dell'Agricoltura* ***Francesco Lollobrigida****.*

**PREPOTTO.** *A* ***Riccardo Caliari****, proprietario dell'azienda vinicola Spolert Winery, è stato assegnato il premio Etichetta d'Oro al 27° Vinitaly Design International Packaging Competition.*

## Il volto della settimana

### Paolo Miconi

31 anni
di **Tarcento**

Professionalità e cordialità sempre col sorriso: con queste sue caratteristiche accoglie sul lavoro turisti di tutto il mondo. Dopo aver conseguito il tiploma come tecnico dei servizi turistici, fa infatti il receptionist. Il suo sogno è quello di aprire un proprio albergo. Nel tempo libero collabora con diversi progetti fotografici. Ama andare in palestra e passeggiare nella natura, ma si appassiona anche per gli sport di squadra, come la pallavolo.

**FOTO ELIDO TURCO**
in collaborazione con
**AGENZIA MECFORYOU**

# Non ci credo
## ma lo faccio

SCARAMANZIE DEI GIOCATORI DELLA UEB GESTECO CIVIDALE: C'È CHI, PRIMA DI OGNI PARTITA, CHIAMA LA MAMMA E CHI SI FA UNA DOCCIA GHIACCIATA

Dell'Agnello

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Riti scaramantici, comportamenti abituali, legami familiari. Il dietro alle quinte di una squadra sportiva, in questo caso di pallacanestro trattandosi della Ueb Gesteco Cividale di serie A2, nasconde una serie di sorprese.

Infatti, un giocatore di basket, specialmente il giorno della partita, ha il proprio modo personalizzato e inattaccabile di avvicinarsi al match. Una routine creata ad hoc grazie a sensazioni, buone prestazioni individuali, tocchi di fortuna e, in primis, vittorie.

Nelle file delle Eagles, c'è chi è più scaramantico e chi meno. Entrando nel dettaglio, per esempio, **Aristide Mouaha** fa sempre e soltanto una cosa: telefona a sua mamma in Camerun con la quale ha un rapporto molto stretto.

Sfogliando, si fa per ridere, l'enciclopedia dei riti scaramantici di **Leonardo Battistini,** ce ne sono due che vanno per la maggiore.

Dopo l'allenamento di rifinitura nel giorno della gara, il giocatore (mantovano di nascita) si fa una doccia bella fredda perché si sa che aiuta a tonificare i muscoli del proprio corpo. E Leo li ha ben scolpiti. Inoltre, durante il riscaldamento pre-partita, Battistini torna sempre da solo negli spogliatoi 12 minuti prima del discorso alla squadra di coach Stefano Pillastrini. Ci avete fatto caso, cara marea gialla? È proprio il numero 12 quello indossato da Leo…

Mouaha

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

ANCHE IL MENU DEL PRANZO PRE-PARTITA E IL TIPO DI RISCALDAMENTO SONO ABITUDINI POCO CONOSCIUTE

Infine, **Giacomo Dell'Agnello** è molto legato alle abitudini anche se non è del tutto un'ossessione. Il pranzo (casalingo) precedente al fischio di inizio è contraddistinto da pasta al pomodoro, pollo o pesce e spinaci.

Poi, il riscaldamento sul parquet lo comincia mezz'ora prima dei suoi compagni. Parte tirando, come si dice in gergo, dalle cinque posizioni da due prima di trasferirsi oltre l'arco. Gli spostamenti laterali, passo dopo passo, avvengono ovviamente solo dopo ogni canestro.

La chiusura è dedicata ai tiri liberi e a un momento di rilassamento e concentrazione seduto in panchina.

Il segreto del successo della matricola friulana, perché no, parte anche da qui.

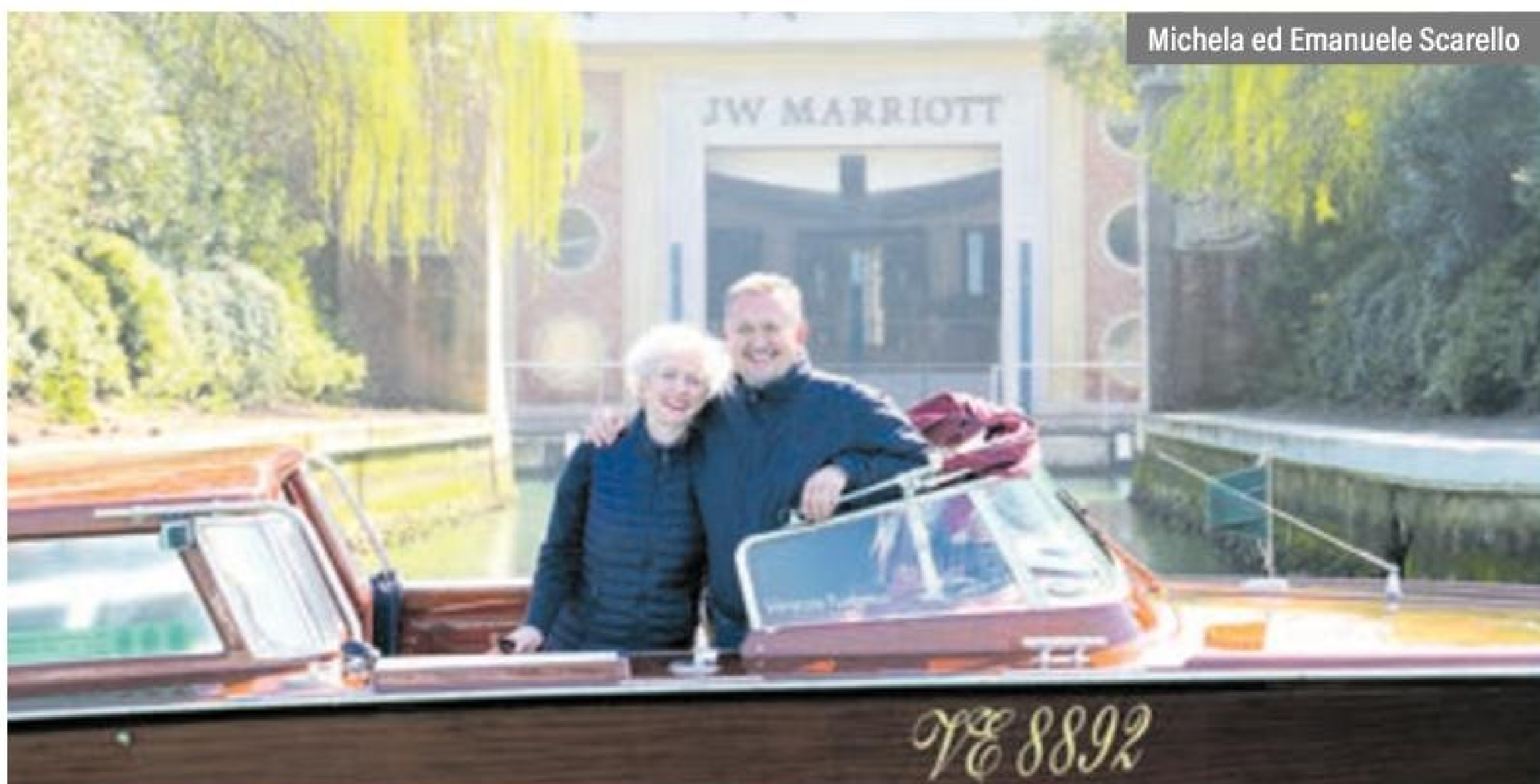
## Col piede giusto

In campo femminile, l'andata del girone Argento di serie B sta dando grandi speranze allle Eagles Ladies Plc, "Sicuramente da quando è iniziata la seconda fase, le ragazze hanno subito mostrato un atteggiamento e un'attenzione diversa rispetto alla stagione regolare - commenta **Nicolò Zannier**, dirigente delle Eagles Ladies -. Infatti, seppur con qualche infortunio e qualche problema agli allenamenti, abbiamo vinto due partite fondamentali per noi e ce la stiamo giocata con due squadre che sulla carta sono un pochino più attrezzate di noi. Ora abbiamo due settimane di pausa per ricaricare le batterie e per prepararci bene alla prossima trasferta a Trento che sarà molto importante per noi".

La squadra Plc

» Il locale si trova sull'Isola delle Rose

# Sbarco a **Venezia**

DOPO GODIA E ROVIGNO, SCARELLO APRE IL "DOPOLAVORO". NEI DUE MENU VALORIZZATO IL PESCE DI STAGIONE E L'ORTO DELLA LAGUNA

Michela ed Emanuele Scarello

*Rossano Cattivello*

Lo chef stellato friulano **Emanuele Scarello** sbarca a Venezia. Infatti, assieme alla sorella somellier **Michela**, ha appena aperto il ristorante "Agli Amici Dopolavoro" all'interno del JW Marriott Venice Resort & Spa. Si tratta del terzo locale, dopo quello storico di Godia (2 stelle Michelin), gestito dalla famiglia da ben 135 anni, e quello di Rovigno nel complesso del Gran Park Hotel, che appena pochi mesi dopo l'apertura ha già conquistato una stella. Quello veneziano si inserisce in un contesto architettonico del Anni '20, con accesso dedicato tramite un molo riservato e immerso nel verde dell'Isola delle Rose.

Scarello ha pensato a due menu degustazione costruiti ad hoc sulle caratteristiche di Venezia, città di mare e di laguna e simbolo di un turismo e sviluppo sostenibile, e sulle peculiarità dell'isola in cui si trova il locale, che grazie alla sua posizione strategica tra laguna e mare e alle brezze che generano un clima mite, vanta una varietà di piante che non si ritrova in alcun altro luogo a Venezia. Un uliveto composto da un centinaio di alberi consente di produrre una quantità di olio d'oliva servito in degustazione ai tavoli del ristorante.

Un magnifico orto circonda l'edificio del Dopolavoro e funge da preziosa risorsa per le cucine, mentre i numerosi alberi da frutto nonché la meravigliosa coltivazione di rose, colorano i giardini. I due menu degustazione saranno dedicati rispettivamente all'orto e alla laguna, con proposte prettamente vegetariane e di pesce, e un unico piatto di carne.

Tutto il pesce che verrà utilizzato non può essere allevato, come sogliola, mazzancolla, *seppiola* e *moleca*, favorendo così la stagionalità dei prodotti, locali e selvatici, in un'ottica di sostenibilità, circolarità e dialogo con il territorio circostante.

Dall'orto e dal mondo vegetale arrivano invece le proposte botaniche: carciofo, asparago, carletti (*sclopit*) e bruscandoli.

NUOVO MONDO
**Alberto Abate**

## Un capriccio dal prezzo molto alto

Metti uno spuntino di frutta di quelli salutistici che i social ci propongono, come more e mirtilli, ma ad aprile troverai le more proveniente dal Messico e i mirtilli dal Cile. Sono 12mila chilometri d'aereo perché tu possa mangiare un frutto al di fuori della sua stagione locale. Quel volo produrrà circa 2 tonnellate di anidride carbonica. Pensare che tra luglio e settembre in Italia si raccolgono proprio i frutti di bosco. Ho trovato in vendita i fagiolini, le tegoline, provenienti da Senegal! La globalizzazione senza etica è l'abbaglio di avere tutto in qualunque momento, ma rischia di diventare un capriccio che presenta il conto. Prima di acquistare alimenti che hanno dovuto prendere un aereo o una nave, prova a pensare se un prodotto locale può essere la scelta più intelligente, perché oltre a risparmiare inquinamento, il tuo acquisto sosterrà l'agricoltura del territorio. Entrando a Zoppola, fin da bambino, mi ha sempre rapito una frase dipinta su una casa: "*Nihil agricultura melius*" (Cicerone). Ora l'ho davvero capita.